



L'INDAGINE DELL'USL » **PROSECCO E FITOFARMACI**

Più pesticidi negli orti che nei vigneti

Tracce minime nelle urine delle 400 persone testate nella Docg: nessun allarme, i livelli sono gli stessi di chi vive in città



Un vigneto irrorato dall'elicottero, immagine legata a mille polemiche sull'uso dei fitofarmaci



► CONEGLIANO

Più che al vigneto, occhio all'orto di casa. Chi vive accanto a una vigna non è più esposto ai pesticidi di chi vive in centro città; chi tratta l'orto con la chimica, tendenzialmente sì. Risultati nel complesso rassicuranti, quelli emersi dal primo studio pilota sui fitofarmaci condotto dall'Usl 7. Dati attesi da oltre un anno, anticipati da polemiche feroci da parte delle associazioni ambientaliste, ma i numeri mostrano che non c'è nessuna emergenza-pesticidi: nella maggior parte dei soggetti analizzati (53%), i livelli di etilentiourea nelle urine (ETU, indicatore di assorbimento dei pesticidi) sono così bassi da non poter essere rintracciati dagli strumenti. E nel restante 47%, i valori sono comunque inferiori, e di molto, alla soglia di allarme. Le concentrazioni di ETU più alte si sono riscontrate in chi, nei questionari, afferma di trattare ortaggi e verdure di casa con i fitofarmaci: trattare l'orto a mani nude, sottovalutando magari l'impatto dei prodotti utilizzati, è più pericoloso che uscire con l'atomizzatore a irrorare filari di Prosecco. «Dati rassicuranti, ma la nostra ricerca non si ferma» annuncia il direttore generale dell'Usl7, Gian Antonio Dei Tos. I risultati dello studio, alla presenza dei sindaci della Docg Prosecco, sono stati spiegati dal direttore del Diparti-

mento di Prevenzione, Sandro Cinquetti: «Abbiamo analizzato le urine di 126 bambini e 260 adulti residenti a Cison, Farra di Soligo, Follina, Pieve, Refrontolo, San Pietro di Feletto, Susegana e Vittorio Veneto. I valori di ETU di riferimento, spie dell'assorbimento nelle urine dei ditocarbammati usati comunemente sui vigneti, sono compresi tra 0,5 e 5 microgrammi al litro. Il 95% dei soggetti analizzati è al di sotto di questa soglia, il 53% ha valori inferiori a 0,5». Per capirci, un agricoltore a stretto contatto con i pesticidi per diversi giorni all'anno può arrivare a valori di ETU pari a 300 microgrammi/litro. In media, la concentrazione di ETU nei residenti della Docg Prosecco corrisponde a quella di chi vive in città, dove magari l'aria sarà peggiore, ma di pesticidi non c'è traccia, o quasi. In totale, solo 14 adulti e 7 bambini (il 5% dei soggetti analizzati) superano la soglia di 5 microgrammi/litro: per questi, l'Usl disporrà ulteriori analisi e sopralluoghi. Se non incidono, nei valori di ETU, né il Comune di residenza, né l'età, né la vicinanza o meno degli asili ai vigneti, emerge invece il dato relativo agli orti domestici: otto soggetti, che dichiarano di trattare l'orto con fitofarmaci, registrano valori di ETU superiori a 10 microgrammi/litro; in generale, spiega l'Usl, «chi tratta il proprio orto presenta un rischio di avere valori superiori a 1 microgrammo 2,4 volte maggiore rispetto a quelli che non eseguono trattamenti». Il direttore Dei Tos chiude un altro fronte: «Falso affermare che nell'Usl7 ci si ammala di più di tumore. I numeri mostrano che la mortalità, da noi, è inferiore a quelle delle altre Usl».

Andrea De Polo

I SINDACI

In arrivo però nuovi controlli sui prodotti tossici

► CONEGLIANO

I sindaci non abbassano la guardia: dati sui pesticidi ok, ma nuovi controlli in arrivo sui vigneti. Il Regolamento di Pulizia Rurale vieterà l'impiego di prodotti tossici, molto tossici e nocivi, ma come faranno i sindaci (con un vigile, massimo due, a disposizione) a controllare decine di agricoltori? Per il momento è poco più che un'idea, ma presto potrebbe trovare un'applicazione pratica: controlli sul "prodotto finito", cioè sui grappoli d'uva, alla ricerca di tracce di prodotti vietati. Il grappolo arriverà là dove non arrivano i vigili, e dirà se l'agricoltore nei mesi precedenti ha utilizzato fitofarmaci vietati. «Si tratta di un progetto cui stiamo lavorando anche con il Consorzio di Tutela del Prosecco Docg» spiega Loris Dalto, sindaco di San Pietro di Feletto. «Sappiamo che i controlli a monte spesso sono difficili, in questo caso ci potremmo avvalere di una società di analisi che controlli il prodotto finito». Dall'Usl7, sta per arrivare il sì ufficiale ai cambiamenti introdotti nella revisione al Regolamento: oltre alla scure sui prodotti ammessi, spunta anche l'obbligo, in caso di richiesta del vicino di casa, di informare sul giorno in cui si effettuerà il trattamento. Poi toccherà ai vari consigli comunali approvare le nuove norme, che dovrebbero essere operative per la prossima stagione di trattamenti. Accanto ai sindaci, il Consorzio di Tutela Prosecco Docg, che nel Protocollo Viticolo aveva già anticipato alcune delle misure introdotte dai sindaci. Il presidente, Innocente Nardi, crede che la direzione intrapresa sia quella giusta: «Dai dati dell'indagine targata Usl7 emergono segnali confortanti, che rassicurano la popolazione e ci rafforzano nel convincimento che il lavoro intrapreso in questi anni dal Consorzio, per il corretto uso di questi prodotti, vada nella giusta direzione della tutela dei cittadini e del territorio». (a.d.p.)



TUMORI

Mortalità più bassa che altrove

Bufera sul trend dei tumori nell'Usl7: Dei Tos minaccia querele "per procurato allarme" a Wwf Altamarca, che parla di incremento di neoplasie maligne. I numeri divulgati ieri mostrano che, nel periodo 2007-2010, i tassi di mortalità per tumore sono inferiori rispetto alle altre Usl regionali. Per le donne, media regionale di 200 decessi ogni 100 abitanti, media Usl7 di 190. Lo stesso vale per gli uomini: 350 decessi ogni 100 mila abitanti nell'Usl7, a fronte di una media regionale di circa 400 decessi. «La parola "tumori" non è pertinente per questo studio» ha anche affermato Dei Tos, in riferimento alla ricerca dei pesticidi nelle urine. Solo le Usl di Feltre e Belluno mostrano dati al di sopra della media nazionale. (a.d.p.)



Il direttore generale dell'Usl Gian Antonio Dei Tos



Il sindaco di San Pietro di Fieletto Loris Dalto